

PHA in Russia con tecnologia Bio-on

TAIF e la società bolognese avviano la fase di implementazione del progetto per un nuovo impianto da 10.000 tonnellate nel distretto industriale di Alabuga.

9 settembre 2019 10:14

Nell'ambito degli incontri bilaterali Italia Russia, nell'ottobre dell'anno scorso la bolognese Bio-on aveva concesso al gruppo russo TAIF una licenza per la produzione di bioplastiche a base PHA in nuovo impianto che dovrebbe sorgere nel distretto industriale di Alabuga, Repubblica del Tatarstan, con capacità di 10.000 tonnellate annue, eventualmente espandibile a 20.000 t/a.



Ora il progetto è partito, ottenuti dalle autorità i permessi per la costruzione della nuova bioraffineria, che - nelle intenzioni dei due partner - dovrebbe entrare in attività nella seconda parte del 2021.

Bio-on fa sapere di aver completato il Process Design Package (PDP), previsto dal contratto di licenza, e resa disponibile la documentazione necessaria per la progettazione e la costruzione del nuovo impianto PHA. Le attività di ingegneria, affidate a società esterne, sono già in corso e TAIF prevede di aggiudicare il contratto per la costruzione chiavi in mano dell'impianto entro la fine dell'anno.



Il 25 luglio scorso, una delegazione del gruppo TAIF, guidata dal nuovo direttore generale Ruslan Shigabutdinov e dal suo consulente Albert Shigabutdinov (ex direttore generale del gruppo Taif) ha visitato Bio-on e le sue strutture di produzione e ricerca e sviluppo a Castel San Pietro Terme (BO). Durante la visita, i partner russi hanno avuto modo di visitare l'impianto di produzione e tutte le sue unità operative che oggi produce anche micro-polveri per uso cosmetico. Bio-on e Taif hanno definito insieme i criteri per il completamento del progetto PHA in Tatarstan, basato sulla tecnologia di Bio-on, e messo a punto le relative strategie industriali. Le parti hanno anche concordato l'ingresso di Bio-on

nella società di scopo 2BIO JSC, già registrata in Alabuga e dedicata alla realizzazione dell'impianto, attraverso una società partecipata e con una quota di minoranza.

"Siamo molto soddisfatti della collaborazione strategica in corso con il Gruppo TAIF che ci permetterà di sviluppare e accelerare la penetrazione e il successo di PHAs in tutto il mondo e, grazie a questo progetto con uno dei i più importanti gruppi industriali e petrolchimici della Federazione Russa, anche in Europa orientale " ha commentato Marco Astorri, Presidente di

Bio-on.

"Crediamo davvero in questo progetto - aggiunge Ruslan Shigabutinov, direttore generale di TAIF "in quanto rappresenta un'importante opportunità per un gruppo come il nostro che, tra i diversi settori, è attivo anche nel campo della plastica".

© Polimerica - Riproduzione riservata